



Roma lì,

19 MAR 2013

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO MARITTIMO
E PER VIE D'ACQUA INTERNE
DIVISIONE 5

Regime tecnico ed amministrativo della nave e nautica da diporto

Al Ministero dello sviluppo economico
Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
D.G. – MCCVNT
Divisione XVI
Sicurezza e conformità dei prodotti
Via Sallustiana, 53
00187 ROMA

MINFTRA	
TRMAR – Div 5	
D.G. per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
REGISTRO UFFICIALE	
Prot. 5341	data 19/03/2013
/ USCITA	
Class. MSOL.07	

Anticipata via fax al n° 0647055379
Risposta al foglio del 05/03/2013
Prot. n. 38036

OGGETTO: Vigilanza del mercato e controlli su prodotti provenienti da Paesi terzi: obblighi degli stati membri in materia di organizzazione ai sensi dell'art. 8 (5) del Reg. (CE) 765/2008. Ricognizione per l'anno 2013.

In relazione alla nota citata in riferimento, si trasmette il questionario debitamente compilato con allegata relazione per l'anno 2013, per la parte di competenza di questa Direzione Generale.

Si ritiene utile precisare che l'attività di vigilanza sul mercato della nautica da diporto viene svolta, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 171/2005, per il MIT dalla Divisione 5 di questa Direzione Generale, in coordinamento con la Divisione XVIII della DG MCCVNT di codesto Ministero.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario.

Il Direttore Generale
(Dott. Enrico Maria Puja)



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

PROGRAMMI SETTORIALI DI SORVEGLIANZA DEL MERCATO NAZIONALE (NMSP)

Stato membro: ITALIA

Pianificazione 2013

Autorità di Sorveglianza: MIT – Dir.Gen. per il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne

Persona responsabile del settore NMSP: D.G. ENRICO MARIA PUJIA

E-mail: enrico.pujia@mit.gov.it

N° normativa europea applicabile	Direttiva 94/25/CE come emendata dalla Direttiva 2003/44/CE
Settore	Nautica da Diporto
Descrizione del prodotto o della categoria	Unità da diporto 2,5 metri < Lh < 24 metri
Tipo di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none">- Reactive- Proactive
Motivazione del monitoraggio	<ul style="list-style-type: none">- Segnalazioni- Monitoraggio annuale pianificato- Notifica RAPEX
Attività di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none">- Controllo visivo- Controllo documentale
Priorità	-
Periodo o data di inizio	<ul style="list-style-type: none">- Gennaio 2013
Sviluppo	<ul style="list-style-type: none">- Iniziativa nazionale- Cooperazione con altri Ministeri o parti interessate- Cooperazione con RCD ADCO Group
Risultati o altre iniziative Iniziative:	<ul style="list-style-type: none">- Sportelli informativi al pubblico c/o Fiere e Saloni espositivi- Coinvolgimento Agenzia delle Dogane
Contatti	<p>Nominativo: Dott. Antonello Puccini e-mail: antonello.puccini@mit.gov.it tel: 0659084886 fax: 0659084924</p> <p>Nominativo: F.T. Giancarlo Ferrari e-mail: giancarlo.ferrari@mit.gov.it tel: 0659084699 fax: 0659083149</p>



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Divisione 5 – Regime tecnico ed amministrativo della nave e nautica da diporto

Allegato al Template anno 2013

Relazione sull'attività di vigilanza nel settore della nautica da diporto

Com'è noto, la Direttiva 94/25/CE, recepita con D.Lg.vo n°436 del 14 agosto 1996, è stata emendata dalla Direttiva 2003/44/CE che è stata recepita con il D.L.vo n° 171 del 18 luglio 2005 (Codice della Nautica da Diporto).

L'art. 11, Comma 1 del D.L.vo n° 171 prevede che l'attività di vigilanza sulla nautica da diporto sia espletata, in coordinamento tra loro e nell'ambito delle rispettive competenze, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ciò premesso, nel contesto legislativo di cui sopra, si evidenzia che, per quanto riguarda la parte di competenza del Dicastero delle Infrastrutture e Trasporti, D.G. per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, la vigilanza sul mercato della nautica da diporto rientra tra i compiti istituzionali della Divisione 5.

L'espletamento dei compiti d'Ufficio sopra richiamati, consiste nella verifica di conformità delle unità da diporto e dei componenti alle prescrizioni del già citato Decreto Legislativo, attraverso specifiche verifiche e mirati controlli sul mercato, anche con metodo a campione (articolo 11, comma 3), nonché nel controllo della documentazione tecnica, di cui all'allegato IX del decreto stesso, che il fabbricante o il suo mandatario stabilito nel territorio sono tenuti a mantenere a disposizione per dieci anni (articolo 11, comma 5).

Pertanto, verifiche e controlli possono essere effettuati, da parte di questa Divisione 5, presso: il produttore di unità da diporto, moto d'acqua e componenti (articolo 4, comma 1), i depositi sussidiari del produttore, i grossisti, gli importatori, i commercianti e gli utilizzatori.

Per tutto quanto sopra detto, compatibilmente con le risorse economiche necessarie e le risorse umane disponibili, questo Ufficio intende proseguire, per l'anno 2013, nell'attività di vigilanza e di controllo dei prodotti in base ai requisiti essenziali in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e dei consumatori (art. 6, 1° comma del D. L.vo 171/2005). A tal riguardo questo Ufficio continua la collaborazione con l'apposito gruppo settoriale creato in sede RCD ADCO per la redazione di un documento di "Risk Assessment".

Questo Ufficio, inoltre, d'intesa con il competente ufficio dell'MSE, ha in itinere contatti con l'Agenzia delle Dogane al fine di concertare un'attività di vigilanza alle frontiere doganali basata su "check list" di verifica documentale del prodotto.

Nel corso dell'anno si prevede di sottoporre ad accertamento, sia attraverso visita ispettiva in loco che attraverso esame documentale a seguito di istruttoria:

- circa 10 costruttori nazionali, la cui tipologia delle società è estremamente eterogenea, spaziando dal grosso produttore di imbarcazioni alla ditta individuale o dal produttore specializzato in singole imbarcazioni a quanti si occupano esclusivamente della produzione di battelli gonfiabili, moto d'acqua e componenti;

- circa 10 unità tra importatori e rivenditori di imbarcazioni prodotte sia in ambito nazionale che comunitario o provenienti da paesi terzi;

- un numero di controlli e verifiche sul prodotto, non quantificabile in quanto effetto di segnalazioni o denunce di difformità provenienti direttamente da privati o da procedimenti legali legati a contenziosi tra le parti, nonché attraverso informative dai corpi incaricati dei controlli sulla sicurezza in mare;

- circa 6 attività di vigilanza mirate allo svolgimento delle funzioni di istituto presso Fiere e Saloni Nautici specializzati del settore;

- circa 3 partecipazioni, con sportelli al pubblico, presso Fiere e Saloni Nautici specializzati del settore, compatibilmente con specifiche risorse a disposizione.

Il Dirigente
(Dott. Antonello Puccini)

Roma, 20 marzo 2013